

Il ministro Clini sulla green economy: «Traino degli investimenti in tutti i settori»


ROTARY

Maria Pia Codato

Ad ascoltare Corrado Clini, ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, si sono riuniti all'Hotel Sheraton il Rotary Padova Contarini, presieduto da Lucio Pisani, in interclub con i Rotary Padova, Padova Euganea, Padova Nord. Tra le autorità, il vicesindaco Ivo Rossi, il prefetto Ennio Mario Sodano, il questore Vincenzo Montemagno. Il ministro ha spiegato che la green economy, tema della serata, "è il vero driver degli investimenti in tutti i settori più avanzati, è l'economia che nasce dalla necessità di avere maggiore sicurezza di approvvigionamento energetico e idrico". Ha osservato che siccome Cina, India, Brasile chiedono tecnologie avanzate, dobbiamo far diventare la loro domanda un traino della nostra economia, per legare la crescita italiana ad un trend mondiale. Ma se da un lato vi sono grandi capacità - in certi settori siamo in grado di offrire prodotti di altissima qualità - dall'altra si avverte la mancanza di infrastrutture. Clini ha parlato della crisi della chimica (Porto Marghera) e si è detto favorevole alla tecnologia del carbone pulito per Porto Tolle. Circa le fonti rinnovabili, "il solare nel 2011 ha coperto il 36% di tutti gli investimenti e continua a crescere. Chi investe sul solare avrà vantaggi economici in tempi rapidi. Non ho nessun pregiudizio sul nucleare. Da anni si stanno svolgendo ricerche per renderlo più sicuro". Il ministro ha concluso sottolineando la necessità di investimenti per la messa a punto di tecnologie innovative.


MINISTRO Corrado Clini
